

**STATUTO E  
REGOLAMENTO  
DELLA SOCIETÀ  
CAMERINESE DI  
LETTURA E...**

---

Società di lettura e  
conversazione





58-  
15

*Atto*  
*Di*



**STATUTO E REGOLAMENTO**

DELLA

**SOCIETÀ CAMERINESE**

**DI LETTERA E CONVERSAZIONE**





# STATUTO

- Art. 1. È istituita in Comerio una società di lettura e conversazione, che ha lo scopo di procacciare giornali e libri, ed ordinare discorsi, che giovinò ad amicare fra loro le varie classi dei cittadini.
2. La Società si compone di un numero indefinito di Soci d' ambo i sessi, di civile condizione, non disonorati per condanne criminali o per vituperevoli mestieri.
3. I Soci si dividono in *Onorari*, *Fondatori*, e *Temporanei*. Fra questi ultimi gli Scolari formano una classe distinta.
4. I Soci onorari non vanno soggetti ad alcuna contribuzione.

Sono tali per diritto: il *Prefetto* della provincia, il *Sotto Prefetto* del Circondario, il *Sindaco* del Comune, e il *Deputato* del Collegio elettorale.

5. Sono Soci fondatori quelli che, avendo compiuti ventuno anni, si obbligano a pagare L. 2 mensili fino al termine determinato nella scrittura. Hanno propri gli oggetti e crediti della Società, delle cui obbligazioni stanno mallevadori. I loro diritti e doveri si perdono per morte o per cambiamento di residenza. Possono gli eredi succedere e gli assenti designare persone dalle quali sieno surrogati.
6. I Soci fondatori partecipano al dividendo in proporzione delle somme versate.
7. I Soci temporanei debbono aver compiuti i 48 anni, e sono obbligati a pagare L. 4, 50 al mese per un anno almeno. L'obbligazione cessa per morte o per cambiamento di domicilio.

8. I figli o discendenti dei Soci, purchè vivano con essi e non abbiano rendite proprie, possono pagare L. 0, 75 mensili, godendo tutti i diritti dei Soci temporanei.
9. La stessa tenue contribuzione di Lire 0, 75 è assegnata agli Scolari. La loro obbligazione è mensile.
10. Chi si sottoscrive per più quote, non ha diritto che ad un sol voto.
11. La Società è rappresentata da un Consiglio Direttivo di 9 Soci fondatori, scelti dall'Assemblea generale. Esso si compone di un *Presidente*, un *Vice Presidente*, tre *Consiglieri*, un *Economo*, un *Cassiere*, un *Segretario*, un *Vice Segretario*.
12. Il Consiglio direttivo eseguisce le deliberazioni della Società, provvede nei casi urgenti, regola ed amministra le cose sociali. Esso annualmente è nominato o riconfermato in Agosto, propone il preventivo in Novembre, ed

- entra in esercizio in Gennaio: terminata la sua gestione presenta il consuntivo entro due mesi.
43. Due direttori amministrativi, estratti a sorte uno fra i fondatori, l'altro fra i temporanei, aiutano il consiglio direttivo nella sorveglianza del servizio e dell'andamento generale della Società.
44. Sono nominati annualmente dall'Assemblea generale due Sindacatori del bilancio consuntivo e di ogni altro resoconto del consiglio direttivo.
45. Vengono altresì eletti ogni anno due Commissioni di tre Soci temporanei ciascuna, l'una delle quali sceglie i giornali da acquistare, l'altra da modo ed ordine ai trattenimenti. Esse deliberano insieme al Consiglio disponendo delle somme destinate nei rispettivi titoli del bilancio.
46. Le Assemblee sono generali e parziali.

Alle generali s'invitano tutti i Soci fondatori ed i temporanei ( tranne gli scolari ) iscritti fin dal principio dell'anno; per rinnovare o confermare il Consiglio, le Commissioni ed i Sindacatori.

Alle parziali intervengono, i soli Soci fondatori per formare i bilanci preventivi, discuterli e consentirli, e per accudire agli altri interessi della Società.

47. Le Sale della Società sono aperte ogni giorno cogli ordinari trattamenti, a tutti i Soci che vi hanno indistinti diritti.
48. È permesso l'ingresso libero per un mese ai forestieri presentati da un Socio.
49. Nei trattamenti straordinari, se privati, possono prendervi parte coi Soci le persone di loro famiglia, indicate dal Regolamento, se pubblici, tutti i Soci salvo gli scolari, hanno di più

un biglietto di favore, per persona estranea alla Società.

20. L'Assemblea dei fondatori, purché in numero non inferiore alla metà degli iscritti, può modificare il presente Statuto; e le modificazioni, se riguardano i diritti e gli obblighi dei Soci temporanei, non valgono in vigore prima del nuovo anno.



# REGOLAMENTO

## TITOLO I.

### DEI SOCI.

- Art. 1.<sup>o</sup> I Soci fondatori e temporanei sono ammessi in regola a domanda fatta da un Socio al Presidente sopra un registro, tenuto a tal' uopo dal Custode.
2. Il Consiglio delibera non più tardi di 5 giorni dalla domanda, sulla ammissione del richiedente a norma delle Statute. Il Presidente gli annuncia con lettera l'ammissione e lo invita a firmare la costituzione, o gli notifica la ripulsa esponendone i motivi.
3. Per l'ammissione di una Società basta la presentazione del documento comprovanti la sua qualifica, e vedutane la regolarità il Presidente ordina lo stacco delle bollette di contribuzione. In caso di ripulsa si procede come all'Art. precedente.
4. È data facoltà a qualunque Socio di presentarsi, con domanda al Presidente, appoggiata dalle firme di 5 Soci fondatori, proposta da discutere nelle Assemblee entro 15 giorni.
5. Ciascun Socio ha diritto di richiedere al Segretario gli atti della Società per farsi le sue osservazioni.

6. Le persone di famiglia dei Soci, le quali possono non però prender parte ai trattamenti straordinari offerti dalla Società, sono le donne loro parenti ed affini, purchè convivano con l'individuo, i figliuoli dai 10 ai 18 anni di età, e le istitutrici dei loro fanciulli.
7. Il pagamento della quota, qualunque sia la data della iscrizione, si fa anticipatamente, nelle mani dell' gestore; per i Soci fondatori, e temporanei al principio di ogni bimestre, per gli Sociari al principio di ogni mese.
8. Il Segretario alla sezione presta i socorsi, i quali tardando oltre due mesi a soddisfare il debito vi sono contestati per la via legale.
9. L' obbligazione mensile del Socio temporaneo s' intende tacitamente rinnovata per un' altra anno se non essendovi rinuncia al Presidente prima che scada il Novembre.
10. L' obbligazione mensile dello Socio si rinnova tacitamente col pagamento della corrisposta nei primi 5 giorni del mese, scorsi i quali si ha per rinunziataria.
11. Oltre ai casi contemplati nell' Art. 5 dello Statuto, ossia l' associazione 1° per condanna criminale, bancarotta, perdita dei diritti civili 2° Per reiterata contravvenzione ai regolamenti sociali.
12. Nel primo caso l' espulsione è decretata dal Presidente non appena lo ordinarono senza la lista esigibile. Nel secondo il Presidente invita il Socio a dimettersi e, se non obbedisce, il Consiglio dovrà proporre l' espulsione all' Assemblea generale, che la pronuncia a maggioranza assoluta di voti, suffragi prima nelle diletti il Socio o chi per lui.

13. Alleva la Sede Sociale e impadronisce senza per qualsiasi titolo di appartenere alla Società, né egli né i suoi eredi possono ripetere le loro paghe, ed avere diritto sugli oggetti, repertori ed ogni altra proprietà sociale, salva il disposto dell' Art. 5° dello Statuto.

## TITOLO II.

### DEL COMANDO DEI SINDACATORI DEGLI ISPEZZORI E DELLE COMMISSIONI.

- Art. 14. Il Presidente amministra la Società separata indipendentemente dal Consiglio la spesa ordinaria stanziata in bilancio, e nei casi imprevisti e di assoluta urgenza provvede, riferendone poi al Consiglio.

15. Il Consiglio governa la Società, prepara e presenta il bilancio e il contoconsuntivo delibera sui conti generali è responsabile del suo operato dinanzi alla Società.

I Consiglieri fanno le voci di Presidente, di Economo, di Segretario in mancanza dei titolari, dando la preferenza al più anziano. Inviolabile all' amministrazione ed al servizio delle Sale.

16. Il Segretario compila e conserva tutti gli atti della Società pubblica gli avvisi del Consiglio e lo delibera Sociale è incaricato della formazione dei ruoli di cognome e dei censuisti amministrativi.
17. L' Economo provvede all'acquisto del contabile, alle spese d' illuminazione, agli stigli d' uso e ad ogni altra spesa di minor conto. Verifica ogni giorno e ritira dal Custode gli incassi nei giochi. Alla fine di ciascun mese chiude il suo conto all' approvazione del Presidente, vapendo il Co-

ciere le somme ritirate ed ottengono mandato di riscatto per le spese sostate. Vigila sulla custodia del mobile, di cui tiene inventario, assicurando le successive variazioni.

18. Il Casiere ritira dall'usciere le contribuzioni dei Soci e dall'Economo le tasse sui giochi, rilasciandone ricevuta. Presenta ed ogni richiesta i suoi rendiconti al Consiglio.
19. Verificandosi un soprannumero è cura del Consiglio di renderlo inutilifero ed il suo impiego deve essere autorizzato dall'Assemblea dei Soci fondatori.
20. Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni settimana; le sedute son valide con 4 membri, e si redigono processi verbati uno di quelli in cui si accettano nuovi soci e si trattano cose di maggiore importanza.
21. Quando conviti avere il Consiglio intervenendo ai regolamenti sociali ed alle deliberazioni della Società può essere destinato interamente o in parte dall'Assemblea generale adunata a tal uopo dietro proposta firmata da 10 Soci fondatori, uno de' quali terrà la presidenza. Si prevede seduta statale alla richiesta.
22. In qualunque tempo e per qualsiasi causa venga a mancare qualche membro del Consiglio sarà surrogato entro 15 giorni, e il nuovo eletto stara in ufficio per il tempo che doveva rimanervi il mancato.
23. Gli ispettori sorvegliano la pulizia del locale, la regolarità delle illuminazioni l'esattezza dei servizi e il buon andamento degli ordinati tradizionali sociali.
24. L'iscrizione a carte dei nomi degli ispettori per ciascuna settimana si fa al principio dell'anno del Consiglio, che designerà il nome del socio fonda-

loro e quella del Socio temporaneo estratti per primo per la prima settimana e così di seguito.

I nomi che avranno il desideratum come supposti collo stesso procedimento.

25. I Soci addetti alla spedizione vengono avvertiti dal Custode un giorno prima che entrì la settimana del loro esercizio.
26. Nella elezione dei Sindacatori e delle Commissioni di cui agli articoli 14 e 15 dello Statuto, si nomineranno anche due Sindacatori e sei Commissionari supplenti secondo la norma de nomine dei titolari.
27. Le elezioni del Consiglio, dei Sindacatori e delle Commissioni si fanno annualmente nel mese di Agosto, in un giorno destinato dal Consiglio ed indicato con avviso personale trasmesso a domicilio dei Soci elettori 5 giorni innanzi.
28. Uniformato all'avviso sarà trasmesso agli elettori l'elenco dei Soci eleggibili, e quello scheda nelle quali sia distinta il titolo delle cariche da coprirsi.
29. Nel giorno ed ora stabilita ciascuno elettore depositerà la sua scheda nell'urna a tal uopo preparata in una sala della Società; alla presenza di un Comitato composto di 4 membri estratti a sorte, uno fra i componenti il Consiglio, ( che terrà la presidenza ), un altro fra i Sindacatori, e due delle Commissioni.

Il Comitato assiste e regola continuamente l'operazione elettorale.

30. Dopo due appelli nominati, fatti nello spazio di un ora, quando risulterà che un quarto degli elettori ha depositato la scheda, si procederà pubblicamente allo scrutinio secondo le norme comuni; quindi si proclameranno eletti quei Soci che avranno ottenuto la relativa maggioranza di voti.

31. Se nel di stabilito non si verifica il numero di un quarto degli elettori, dopo otto giorni si procederà ad una seconda convocazione, che sarà valida con qualunque numero d'interventi.

### **TITOLO III.**

#### **NELLE ASSEMBLEE.**

- Art. 32. Le Assemblee, tutte generali che parziali, sono ordinarie o straordinarie. Le Assemblee generali ordinarie si tengono in Agosto per le elezioni di cui sopra, e le parziali in Novembre ed in Marzo per gli affari voluti dall'Art. 22 dello Statuto.
33. In qualunque tempo dell'anno deve dal Presidente convocarsi straordinariamente l'Assemblea generale quando sia chiesta vanaia qualche cosa della Società, e le parziali quando urge di prendere importanti provvedimenti, e se sia fatta richiesta a norma dell'Art. 4 del Regolamento.
34. Le Assemblee si convocano con avviso ritratto al domicilio di ciascuna Seda, almeno due giorni prima, ed indicando gli oggetti da trattare.
35. Per le Assemblee generali è necessario la presenza del quarto dei Soci che hanno diritto d'intervento per le parziali del terzo.

Le seconde convocazioni sono valide con qualunque numero.

36. Le Assemblee sono ordinate con la regola Romanà e tutte le Adunanze di simil genere.

### **TITOLO IV.**

#### **DEI TRATTAMENTI SOCIALI.**

- Art. 37. I trattamenti ordinarj che offre la Società sono: la conversazione, le lezioni, ed i giochi parziali; per ciascuna delle quali sono vengono dedicate apposite sale.

Tali straordinaria considero in feste da ballo, suntuose, giochi di diversione ed altri divertimenti di Società.

38. La distribuzione dei biglietti di favore per teatramanti pubblici viene ordinata dal Consiglio con apposito Regolamento.

39. Per questi teatramenti il Consiglio nomina sempre dei deputati scelti proporzionalmente fra tutti i Soci; dedicandosi alla direzione delle Sali e dei balli, ed alla sorveglianza di ogni altro ramo di relativa attività.

40. Tutti i teatramenti sono stabiliti dall'Assemblea dei Soci fondatori, la direzione speciale più il Consiglio ordina qualche festa oltre a quelle vicende in bilancia, riferendosi prima all'Assemblea stessa.

41. Nella camera dedicata alle lettere non si potrà leggere ed alta voce, nè creare la qualsivoglia mole disturbo ai lettori.

42. I libri ed opuscoli verranno consegnati col fine della Società.

43. Nessun Socio potrà esporre nel Gabinetto stampa, manoscritti, disegni, fotografie ed altro, senza la autorizzazione del Presidente.

44. Franchi i giornali ed i libri si trovano nel Gabinetto non possono venire esportati dai Soci, rimanendo sotto la responsabilità del Custode. Dopo qualche tempo saranno dal Segretario depositi in Archivio; e li concederà ai Soci che ne facciano richiesta, intandone registro e mandandone il ritiro dopo un mese dalla consegna.

45. Sono permessi i soli giochi ordinati dal Consiglio in apposite tabelle affisse nelle sale a ciò destinate. Vengono assolutamente proibiti quelli d'azzardo e dove sia l'interesse il primo motivo.

46. Per i giochi di biglardo e carte si paga a beneficio della Società una tassa stabilita nella tabella di cui sopra.
- Nella sala di straordinari intrattenimenti pubblici ogni gioco è proibito.
47. Le Sale della Società rimangono aperte per quelle ore che vengono stabilite nel preventivo annuale, e si pubblicano dal Consiglio, a seconda delle stagioni in apposito orario affisso nelle Sale d'ingresso.
48. Nella sala della Società è proibita promettere sottoscrizioni e quantunque estraneo alla medesima, o di tenervi spettacoli e pagamenti.
49. Una Sala destinata ad un dato uso non potrà servire ad altro, senza una speciale deliberazione del Consiglio direttivo.
50. È proibito introdurre così o altre bestie ed oggetti che possono recar fastidio.
51. In tempo dei festini straordinari non potrà fumarsi che nella sala e nel'ope riservate.
52. Presso il Custode è un registro nel quale i Soci potranno scrivere i reclami e le osservazioni che credano più opportune per il buon andamento della Società, ed in cui il Consiglio inserirà le sue risposte.

Il reclamo deve essere dettato e sottoscritto dal Socio, se anonimo si ha per non fatto.

## TITOLO V.

### DEGLI INSERVIENTI.

- Art. 53. La Società è servita da un Custode e da altri inservienti stipendiati, da nominare o riformare su proposta dei Soci fondatori.

54. Il Consiglio Direttivo può per qualche mancanza sospendere agl' inservienti il salario da 5 giorni ad un mese, e proporre anche l' espulsione alla Assemblée.
55. In tutti i casi in cui un inserviente venga a mancare, il Consiglio s' incarica del rimpiazzo provvisorio, convocando entro un mese l' Assemblée per la nomina definitiva del successore.
56. Gli obblighi del Custode e degli inservienti vengono determinati nell' epoca che si fa la loro firma quando entrano in servizio.





1







